

Speciale CRA: il rapporto Oxfam

by Giuseppe
Morello

Il CRA commenta il rapporto Oxfam.

Roma – Il Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in Agricoltura (**CRA**), con gli studiosi specializzati del **Centro Ricerca per gli Alimenti e la Nutrizione** (CRA-NUT), commenta il **Good Enough to Eat Index** – l'indice globale sull'alimentazione lanciato da **Oxfam** nei giorni scorsi – che confronta i dati di 125 paesi, analizzando come riescono a garantire una alimentazione sufficiente, nutriente, sana e accessibile a tutti i propri abitanti.



La classifica prende in considerazione la qualità degli alimenti, l'accessibilità, la presenza di una dieta salutare e si domanda quanti abbiano a disposizione una quantità di cibo sufficiente. Ed è l'Olanda a sveltare al primo posto, subito davanti a Francia e Svizzera. **L'Italia risulta in ottava posizione**, a pari merito con Irlanda, Portogallo e altri paesi e subito dietro ad Austria, Danimarca, Svezia e Belgio.

Secondo i ricercatori del CRA-NUT, questo dato non sorprende e coincide, anzi, con il triste primato di Italia, Spagna e Grecia (cioè i Paesi del Mediterraneo, culla della celebratissima omonima dieta), che presentano i tassi di obesità più elevati di Europa. Sembra davvero rovesciato quanto descritto dal Seven Countries Study di Ancel Keys – lo studio alla base del primato della dieta mediterranea – che evidenziava minore mortalità e morbilità nelle nazioni sud europee rispetto a quelle del nord Europa. Oggi, lo stile di vita più sano e l'alimentazione più corretta sembrano essersi spostate a nord.

“Attenzione però, afferma **Laura Rossi** – **ricercatore e nutrizionista CRA NUT** – questo non vuol dire che la dieta mediterranea non funziona, ma che anche in posti con una tradizione alimentare di livello e con produzioni di qualità, se non si attuano strategie di salute pubblica per indirizzare le scelte verso modelli alimentari e stili di vita tesi a proteggere la salute del consumatore, si vanifica quanto di buono la tradizione mediterranea ha costruito finora”.

Il Presidente del Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura (CRA), prof. Giuseppe Alonzo, commenta: “Forse la dieta mediterranea ha maggior bisogno di essere compresa e applicata che di essere celebrata. La promozione della ricerca applicata alla nutrizione che traduce i dati scientifici in strumenti di politica alimentare, come le Linee Guida per una Sana Alimentazione e le strategie preventive che coinvolgono la nutrizione, è il solo modo per favorire modelli salutari e sostenibili. Un passaggio obbligato questo – conclude il presidente – per ridurre l'impatto delle malattie che vedono una componente alimentare e determinare davvero una riduzione della spesa sanitaria.

Giuseppe Morello

Related Posts

None

